

28/06/2019

Comunicato stampa

UE-Mercosur – la Commissione uscente apre il vaso di Pandora applicando due pesi e due misure in agricoltura.

I funzionari dell'UE e del Mercosur hanno raggiunto oggi a Bruxelles un'intesa sull'accordo commerciale bilaterale fra i due blocchi. A pochi giorni dalla nomina di un nuovo Presidente della Commissione, il Copa e la Cogeca deplorano le sostanziali concessioni fatte per il capitolo agricolo con il Mercosur. Considerata la profonda differenza delle norme di produzione, le importazioni di prodotti agricoli dal Mercosur istituiranno di fatto due pesi e due misure, nonché una concorrenza sleale per alcune produzioni europee centrali, mettendo a rischio la loro sostenibilità economica.

Il Copa e la Cogeca hanno sempre appoggiato gli obiettivi previsti dalla Commissione europea in materia di commercio, per via dell'approccio strategico ed equilibrato. Tuttavia, l'accordo proposto oggi con i paesi del Mercosur è un caso a parte. Sia le organizzazioni agricole che cooperative [hanno portato avanti una lunga campagna](#) per spiegare tutte le dirette conseguenze di un tale accordo. Nondimeno, sono state fatte notevoli concessioni nel capitolo agricolo, specialmente riguardo ad alcuni dei settori europei più sensibili, come quelli delle carni bovine, delle carni di pollame, dello zucchero, dell'etanolo, del riso e del succo d'arancia, per i quali sono stati proposti storicamente contingenti tariffari copiosi. Nonostante il riconoscimento del nostro sistema di IG e l'accesso fornito ad alcuni prodotti trasformati, purtroppo la Commissione non si è assicurata abbastanza interessi offensivi, che avrebbero potuto minimizzare in parte le perdite nel capitolo agricolo. Di fatto, il capitolo agricolo è stato la moneta di scambio per facilitare i profitti di altri settori.

Commentando l'accordo raggiunto oggi, il Segretario generale del Copa-Cogeca, Pekka Pesonen ha affermato: *"Il Presidente Bolsonaro può congratularsi con i suoi negoziatori per il lavoro svolto. Dal nostro punto di vista è difficile accettare che solo alcune settimane dopo le elezioni europee, la Commissione europea uscente abbia firmato un accordo che incoraggerà una politica commerciale a due pesi e due misure, che amplierà il divario fra quanto richiesto agli agricoltori europei e quanto tollerato nei confronti dei produttori del Mercosur. Non c'è in gioco soltanto l'economia qui. È la triplice linea di fondo della sostenibilità europea: sociale, economica e ambientale. Esortiamo i capi di Stato e di governo a prendere una posizione netta, nominando un nuovo Presidente della Commissione che sia in grado di richiudere il vaso di Pandora, di proteggere il settore agricolo europeo e di rispettare le aspettative della società civile dell'UE."*

Nei prossimi mesi il Consiglio e il Parlamento dovranno farsi sentire e fornire alla comunità agricola europea le soluzioni per mitigare gli impatti negativi del Mercosur. Dovranno farlo fornendo un bilancio più forte per la politica agricola, dispositivi per prevedere le distorsioni del mercato e strumenti di monitoraggio per minimizzare l'impatto cumulativo dei negoziati commerciali in corso e futuri. Nei mesi che seguiranno i team di tecnici di ambo i blocchi lavoreranno sui dettagli dell'accordo. Gli Stati membri dell'UE, nel frattempo, devono incaricare la nuova Commissione di assicurarsi che l'accordo

includa disposizioni volte ad evitare accessi sul mercato dalla porta di servizio e ad alleviare gli effetti delle doppie norme. È altresì molto importante che l'accordo sia applicato adeguatamente e che garantisca reciprocità alle imprese agroalimentari europee, in particolare alle PMI. Diversamente dall'UE, che è il primo importatore di prodotti agroalimentari al mondo (116,6 miliardi di EUR), il Mercosur non è un vero e proprio mercato unico, è molto protezionista ed erige molte barriere nei confronti dei prodotti europei. Ad esempio, il Brasile è uno dei principali fornitori di carne per l'UE, ma impone restrizioni, che non sono in linea con le norme internazionali, su molti dei nostri prodotti a base di carne.

In un momento in cui il nuovo Parlamento europeo si sta insediando, è importante che gli eurodeputati chiariscano che non dovrebbe esserci alcuna applicazione dell'accordo UE-Mercosur a titolo provvisorio. Ciò è particolarmente importante, considerati i gravi squilibri nel capitolo agricolo dell'accordo, nonché la mancanza di garanzie, fra le varie, circa il rispetto degli impegni in materia di ambiente e cambiamento climatico da parte dei paesi del Mercosur.

Come il Copa e la Cogeca ripetono da alcune settimane, il "finale" dei negoziati con il Mercosur non dovrebbe rappresentare "la fine dei giochi" per il modello di produzione agricolo dell'UE.

- FINE -

Per maggiori informazioni, si prega di contattare:

Daniel Azevedo

Senior Policy Advisor

Azevedo@copa-cogeca.eu

Jean-Baptiste Boucher

Direttore per la comunicazione

+32 2 287 27 90

Jean-Baptiste.Boucher@copa-cogeca.eu

